

Narrato dai grandi poeti dell'antichità, il mito di Scilla, avvolto da un alone di fascino e magia, rivive nella rilettura di Oreste Kessel Pace. Sul leggendario sfondo del mare che unisce Calabria e Sicilia, l'autore ridà voce alla tragica storia dell'amore tormentato tra il pescatore Glauco, trasformatosi in dio marino, e la splendida e dolce Scilla, succube di una vendetta brutale. Un racconto mitologico fatto di passione, invidia e disperazione, che rievoca il drammatico destino della sventurata fanciulla.

*Il fianco e il ventre di latranti cani  
... si cinge, e di donzella ha il volto;  
E, se purtroppo non mentiro i vati,  
Donzella un tempo fu*

...  
Ovidio, *Metamorfosi*, *VIV*, 72-74

**Oreste Pace** nasce a Palmi, nel 1974. Kessel è lo pseudonimo con cui firma i suoi primi racconti, molto apprezzati, che riscuotono anche numerosi riconoscimenti. Ha pubblicato, nel 2005 il romanzo storico *San Rocco di Montpellier*, adottato dal "Comitato Internazionale per gli studi su san Rocco e la Storia Medievale" di cui diviene ben presto collaboratore nel direttivo con sede a Montpellier, in Francia. Nel 2006 pubblica la prima edizione del racconto mitologico *Scilla*. Nel 2011 riceve il prestigioso premio *Luigi Malafarina*. È escursionista, guida turistica, divulgatore storico-scientifico, giornalista, protagonista di documentari. Ha contribuito al recupero del sito di culto cristiano più antico della Regione Calabria, la cripta di san Fantino (IV sec. d.C.).



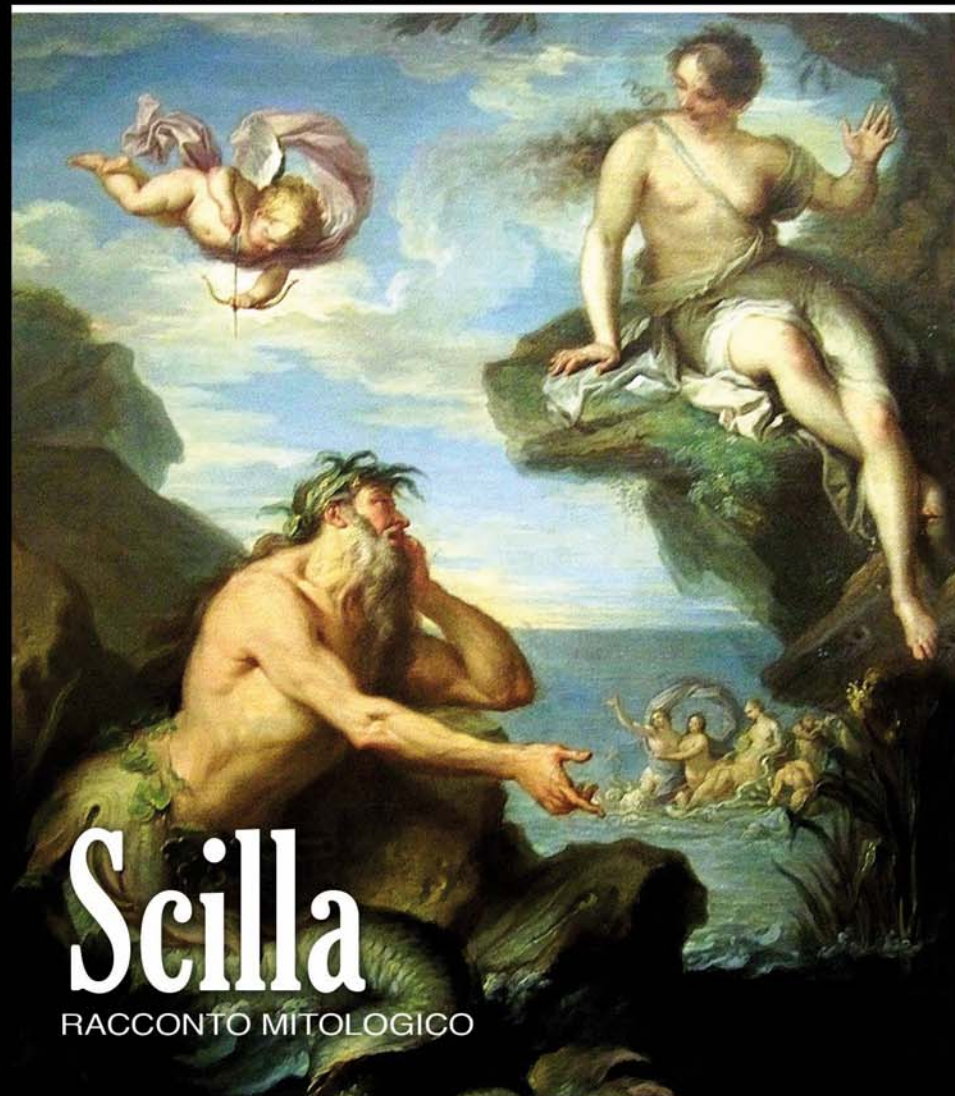
€ 10,00



Scilla

Oreste Kessel Pace

Oreste Kessel Pace



Scilla

RACCONTO MITOLOGICO